

Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2012, n. 14-3818

D.P.R. n. 616/77 art. 81 e D.P.R. n. 383/94. Progetti definitivi R.F.I. per la realizzazione di due fabbricati tecnologici nelle stazioni di Torino Lingotto e di Torino San Paolo e di un fabbricato manutentori nella stazione di Torino Lingotto. Intesa per la realizzazione e individuazione del rappresentante regionale nel procedimento d'intesa Stato-Regione.

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 9-5744 del 23/04/2007 è stato aggiornato il campo di competenza della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ampliandolo anche alle infrastrutture ferroviarie di proprietà R.F.I. SpA;

- a seguito dell'espletamento delle procedure previste ex art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985 ed art. 81 del D.P.R. 616/77, sono state accertate le non conformità urbanistiche relative ai n. 3 seguenti interventi previsti nei progetti definitivi presentati da R.F.I.:

1) progetto per la realizzazione di un fabbricato tecnologico per ACCM, con annesso generatore elettrico, e di una cabina di consegna energia elettrica Enel, nella stazione di Torino-San Paolo (con D.D. n. 203 del 12/09/2011 del Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi);

2) progetto per la realizzazione di un fabbricato tecnologico per ACCM, con annesso generatore elettrico, e di una cabina di consegna energia elettrica Enel, nella stazione di Torino-Lingotto (con D.D. n. 69 del 04/04/2011 del Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi);

3) progetto per la realizzazione di un fabbricato manutentori nella stazione di Torino-Lingotto (con nota prot. n. 3559 del 19/10/2011 del Comune di Torino – ns. prot. n. 6684/DB1200 del 21/10/2011).

Preso atto che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti / Provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha indetto e convocato, con note prott. n. 2798 del 12/10/2011 e n. 259 del 19/01/2012, la Conferenza dei Servizi per approvare, ai sensi della procedura prevista dall'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e dal relativo D.P.R. n. 383/1994, i n. 3 succitati progetti presentati da R.F.I., risultati non conformi, come in premessa illustrato.

Considerato che:

- i primi due interventi in premessa citati sono previsti nell'ambito del progetto R.F.I. di potenziamento tecnologico della linea ferroviaria Torino-Padova e riguardano la realizzazione di due fabbricati tecnologici per Apparatii Centrali Computerizzati Multistazioni (ACCM), con annessi un generatore elettrico e una cabina di consegna energia elettrica Enel. I fabbricati tecnologici sono previsti nelle aree di stazione, in calcestruzzo armato a due piani F.T. con copertura piana, altezza pari a 9,70 m e dimensioni in pianta pari a 21,50 m x 10,00 m il primo e 34,00 x 10,00 m il secondo. Per l'alloggiamento del generatore elettrico è prevista l'installazione, a una distanza di circa 3,00 m dal suddetto fabbricato, di una struttura metallica prefabbricata di altezza pari a 2,95 m, dimensioni in pianta pari a 4,00 m x 2,10 m e fondazione superficiale a platea, con annesso un serbatoio interrato. La cabina di consegna dell'energia elettrica ENEL in MT è prevista sul confine

di proprietà, costituita da un fabbricato di altezza pari a 2.92 m e dimensioni in pianta pari a 4,00 m x 5.58 m;

- il terzo intervento, la cui realizzazione consentirebbe di gestire eventuali situazioni di emergenza nella galleria artificiale del passante Torino Lingotto - Torino Porta Susa, garantendo un pronto intervento dei mezzi FS in caso di guasti e accidentalità alla linea ferroviaria, è previsto a ovest del fascio dei binari della linea ferroviaria, all'estremo confine ovest del comprensorio di Torino Lingotto vicino a via Zino Zini. Da un punto di vista strutturale sarà suddiviso in due zone funzionali: una destinata a interventi su materiale rotabile con locali officina e magazzini prospicienti su una zona coperta in cui sono attestati tre binari, l'altra destinata a locali tecnici e uffici. L'edificio misura 820 mq al piano terra e 680 mq al primo piano, per un totale di 1500 mq.

Dato atto che:

- in data 26/10/2011, il Settore regionale Reti ferroviarie e impianti fissi ha partecipato alla prima riunione della Conferenza dei Servizi indetta dal Provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta relativa ai primi due interventi in premessa citati;

- in data 03/11/2011, con nota prot. n. 6965/DB1202, il Settore regionale Reti ferroviarie e impianti fissi ha convocato una riunione con le Direzioni regionali interessate dal progetto e A.R.P.A. Piemonte, al fine di valutare i tre progetti per l'espressione del parere unico regionale, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;

- in data 16/11/2011, si è svolta la riunione convocata dal Settore, in cui è emerso, come attestato nel verbale depositato agli atti, il generale parere favorevole delle Direzioni regionali interessate e la segnalazione da parte della Direzione regionale Ambiente della necessità che, a seconda delle potenzialità dei gruppi elettrogeni, dovranno essere ottenute le autorizzazioni di competenza provinciale in merito alle emissioni in atmosfera, e contestualmente dovrà essere presentata la valutazione di impatto acustico ai sensi della normativa vigente;

- in data 08/02/2012, il Settore regionale Reti ferroviarie e impianti fissi ha partecipato alla seconda riunione della Conferenza dei Servizi indetta dal Provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta;

- in data 29/02/2012, il Settore regionale Reti ferroviarie e impianti fissi ha acquisito agli atti la nota prot. n. 329 del 08/02/2012 (ns. prot. n. 1561/DB1200), con cui il Comune di Torino / Divisione urbanistica ed edilizia privata / Direzione urbanistica / Settore trasformazioni urbane ha dato atto che sta predisponendo lo schema di Delibera di Consiglio Comunale, per l'espressione del parere favorevole, subordinato alla condizione che R.F.I. approfondisca in sede di progettazione esecutiva aspetti relativi alla qualità architettonica e all'inserimento nel relativo contesto urbano dei fabbricati in progetto, sottoponendo le soluzioni progettuali definitive all'esame degli uffici comunali.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene necessario manifestare, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m. e i., favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione delle tre opere in argomento di competenza R.F.I. SpA, a condizione che il Consiglio Comunale di Torino approvi la proposta d'espressione del parere favorevole con prescrizioni, predisposta dal Comune di Torino / Divisione urbanistica ed edilizia privata / Direzione urbanistica / Settore trasformazioni urbane e acquisita agli atti in data 29/02/2012.

Visti:

- l'art. 81 del D.P.R. n. 616 / 1977 e s.m.i.;
- la Legge n. 241 /1990, e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 383 / 1994;
- il verbale della riunione della CdS interna tenutasi in data 16/11/2011, depositato agli atti;
- la nota prot. n. 329 del 08/02/2012 (ns. prot. n. 1561/DB1200 del 29/02/2012) del Comune di Torino / Divisione urbanistica ed edilizia privata / Direzione urbanistica / Settore trasformazioni urbane;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di manifestare, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m.i., favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione nel Comune di Torino dei seguenti tre interventi di competenza R.F.I. SpA:

- 1) realizzazione di un fabbricato tecnologico per ACCM, con annesso generatore elettrico, e di una cabina di consegna energia elettrica Enel, nella stazione di Torino-San Paolo;
- 2) realizzazione di un fabbricato tecnologico per ACCM, con annesso generatore elettrico, e di una cabina di consegna energia elettrica Enel, nella stazione di Torino-Lingotto;
- 3) realizzazione di un fabbricato manutentori nella stazione di Torino-Lingotto;

- di condizionare l'efficacia del presente assenso all'ottemperanza da parte di R.F.I., in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori, delle prescrizioni urbanistiche del Comune di Torino e, comunque, fatta salva l'osservanza di eventuali ulteriori prescrizioni provvedimenti, regolamentari e legislative che disciplinino il suddetto intervento, ivi compresi gli adempimenti relativi alla vigente normativa sulle emissioni in atmosfera e sulla valutazione di impatto acustico;

- d'individuare il Dirigente del Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, quale rappresentante della Regione Piemonte nel procedimento d'Intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;

- di richiedere che, qualora venisse raggiunta l'Intesa di cui sopra, il Comune di Torino dovrà trasmettere ai competenti uffici della Regione Piemonte copia degli aggiornamenti cartografici, relativi all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale, con l'individuazione sulle tavole di piano delle opere per cui è stata accertata la difformità e delle relative fasce di rispetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)